

IMPRESE 4.0

I clic che trasformano il vostro magazzino



Con questo numero di YouTrade inizia la rubrica Impresa 4.0, dedicata alle soluzioni di tecnologia per il mondo della distribuzione. Se avete dei quesiti da porre potete mandare una e-mail a info@vgambinoeditore.it

Si parla tanto di Impresa 4.0 e delle trasformazioni in atto. Ma chi è l'imprenditore dell'Industria 4.0? Che cosa fa, effettivamente, la differenza nella sua conduzione aziendale rispetto a prima? Il mestiere dell'imprenditore si è sempre basato sulla capacità personale nel rielaborare anche intuitivamente una serie di informazioni. Anche oggi questo rimane un punto fondamentale per condurre l'azienda con successo. Ma bisogna considerare che è in atto una rivoluzione «democratica», che coinvolge tutte le aziende, indipendentemente dalle dimensioni, dal fatturato, dal settore distributivo o produttivo. La tecnologia ha ridotto drasticamente i costi: tutti gli imprenditori possono avere oggi a disposizione una quantità di dati tale che risultava impensabile poco tempo fa. Infatti gli imprenditori, se non l'hanno già fatto, si stanno muovendo e stanno investendo per ottenerli, i dati utili per il loro business. Si calcola che, a livello mondiale, la quantità di dati che sarà raccolta in un solo anno, il 2018, sarà pari alla quantità di quelli raccolti in tutti gli anni precedenti. Quindi moltissimi dati, sì, ma con una importante caratteristica: saranno dati precisi.

Ed è la precisione dei dati a disposizione che porta a una diversa conduzione aziendale da parte dell'imprenditore, portandolo a diminuire sempre di più il rischio di errore nelle valutazioni delle migliorie o dei cambiamenti da effettuare nel proprio business. Ma, come avere dati utili e precisi in tempo reale? E qui entrano in gioco diversi fattori, uno dei quali, fondamentale, è la capacità del sistema informativo gestionale di ottenerli, rielaborarli e renderli disponibili in modo che l'imprenditore li possa leggere con estrema facilità. Per questo occorre un Erp (enterprise resource planning) flessibile, predittivo e aperto all'integrazione con le

innovazioni tecnologiche. Posto di avere un sistema gestionale di quel tipo, ulteriori investimenti possono essere effettuati in modo graduale, andando ad automatizzare processi più o meno complessi o parte di essi, procedendo verso la trasformazione digitale anche a piccoli passi.

Facciamo l'esempio di come la piccola impresa utilizza con successo le innovazioni con investimenti contenuti nella gestione del magazzino. Pensiamo alla preparazione di un pacco che deve essere spedito a un cliente, con più prodotti che erano presenti in magazzino. Questi prodotti sono stati identificati tramite etichette intelligenti Rfid. Il magazziniere dotato di un tablet e di un'antenna, con il semplice tocco sul bottone identifica i prodotti contenuti nel pacco e lancia automaticamente la stampa del ddt o, se richiesto, della fattura.

Attraverso il sistema di lettura etichette intelligenti questo processo viene semplificato e velocizzato, annullando gli errori degli addetti al magazzino e registrando tutti i dati nel gestionale. Altro esempio che riguarda una impresa di produzione: la tecnologia mette oggi a disposizione apparecchiature e sensori IoT (internet of thing) che, installati sul macchinario, permettono la comunicazione bidirezionale fra le macchine e il gestionale.

La macchina riceve dall'Erp tutti i dati gestionali, per cui l'operatore che sta a bordo macchina tramite un pannello sa per quale cliente sta producendo, quale è l'ordine di produzione, quanti sono i pezzi da produrre, se ci sono caratteristiche particolari. Di ritorno l'Erp riceve dalla macchina dati quali il tempo utilizzato per produrre quel lotto di produzione, quanti sono i pezzi scartati e quante volte si è verificato il fermo macchina, individuandone anche i motivi. I dati che raccolgo sono precisi, ne consegue la possibilità di fare una casistica inerente il fermo macchina e decidere le azioni da intraprendere per migliorare quello che è il processo produttivo avendo dei dati nel gestionale e non andando a interrogare le singole persone.

La tecnologia mette oggi a disposizione apparecchiature e sensori che, installati, permettono la comunicazione bidirezionale fra macchine e gestionale

*Arietta Pinti,
direzione Nav-Lab e direzione marketing Ingest*